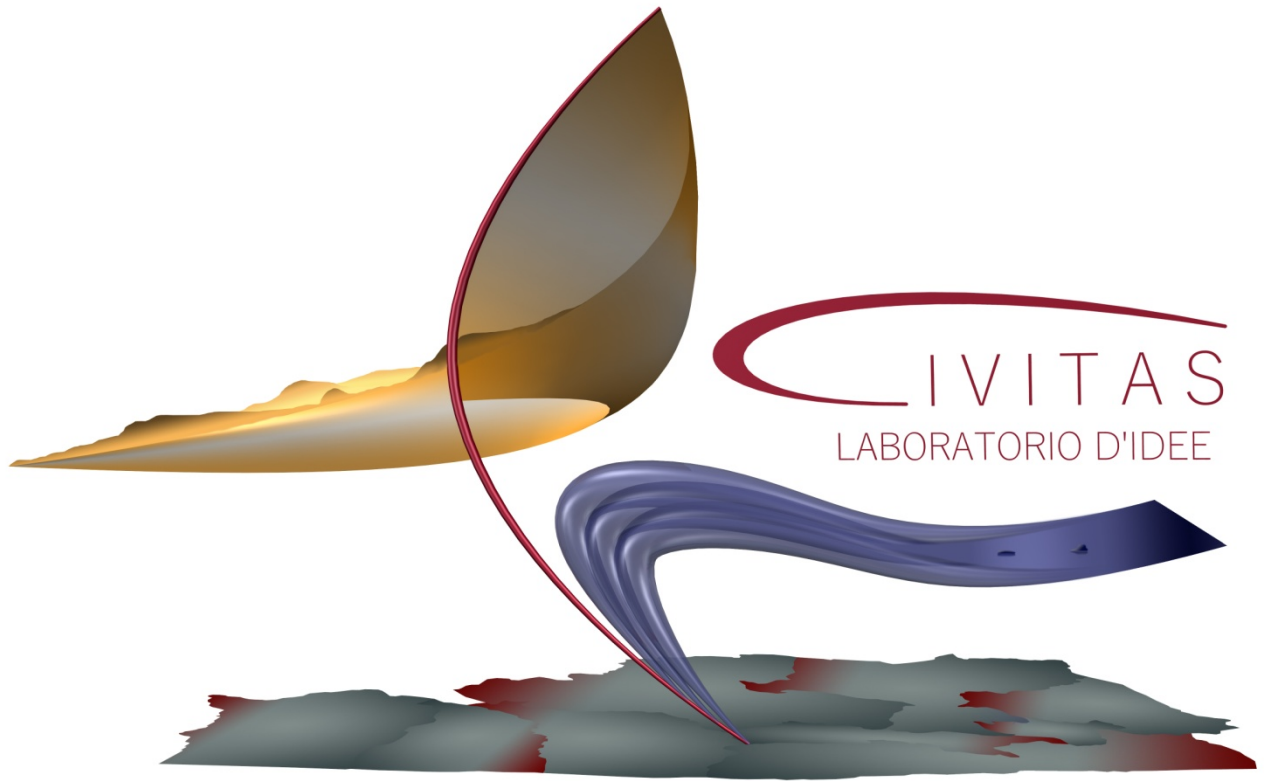


INTEGRAZIONE E IDENTITA'  
LE NOVE MERAVIGLIE DEL BASSO TIRRENO COSENTINO

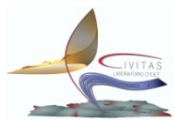


UN IMPEGNO COSTRUTTIVO PER UN SOGNO COLLETTIVO  
INSIEME SI PUO'



# CARTA dei VALORI

La presente carta dei Valori è parte integrante e sostanziale dello Statuto e dell'atto costitutivo dell' **APS LABORATORIO CIVICO CIVITAS LABORATORIO D'IDEE** Integrazione e Identità – Nove meraviglie del **Basso Tirreno Cosentino**.



1. L'idea fondamentale è promuovere e realizzare un'unica grande area urbano-paesaggistica che sappia raccontare la propria identità. Attraverso l'integrazione e la valorizzazione dei territori comunali, si vuole creare un unicum di *città del futuro possibile* che comprenda: Amantea e Campora S. Giovanni, Belmonte Calabro, Longobardi, Fiumefreddo Bruzio, Lago, San Pietro in Amantea, Cleto, Serra d'Aiello e Aiello Calabro.
2. **Noi insieme**. Chiunque vuole partecipare collaborando al progetto potrà liberamente farlo iscrivendosi all'Associazione ([www.civitaslab.eu](http://www.civitaslab.eu)) secondo le modalità riportate nella sezione "iscriviti". Il fine primario resta senza alcun ragionevole dubbio l'apertura di spazi sempre più ampi di impegno civico e di **cittadinanza attiva**. Ogni aderente deve espressamente accettare i momenti di



- verifica e le regole di appartenenza previsti nell'atto costitutivo e nello statuto, a tutela della democrazia e della trasparenza dell'Associazione.
3. **Motivi ostativi.** Non potrà essere accettata la domanda di iscrizione al laboratorio civico di chiunque abbia riportato una condanna definitiva di cui alla Legge Severino e di cui all'Art.80 del Dlgs n.50/2016;
  4. **Rete a maglie larghe e massima apertura.** Il dialogo, il reciproco rispetto e la capacità di ascolto costituiscono le condizioni essenziali dell'esistenza e del fecondo sviluppo della comunità: valore sociale e culturale e, allo stesso tempo, attitudine personale nel riconoscere pari dignità all'altro, ad ogni diverso membro della comunità e ai suoi valori ed istanze. Vivere una comunità è assicurare i fondamentali diritti civili, personali e di libertà. Bene le differenze e le diverse e più articolate vedute e modi di pensare, fermo restando il rispetto reciproco e la volontà di un confronto leale e franco.
  5. **La partecipazione.** Gran parte dei cittadini ormai è distante anni luce dalla condivisione e partecipazione alla determinazione delle scelte collettive. Compito del laboratorio è di pensare allo "strumento laboratorio" come una leva capace di avviare un percorso che punti alla realizzazione di una compiuta democrazia. Interagire con la città e con le sue necessità. Solo il coinvolgimento, prima delle scelte da operare, potrà invertire la tendenza alla lontananza dalla cosa pubblica. Una cittadinanza responsabile ed attiva è la condizione di una democrazia effettiva, e la cittadinanza è assicurata dalla conoscenza, dall'informazione, dall'educazione allo spirito critico, alla tolleranza, al confronto, alla continua ricerca; una effettiva cittadinanza è la condizione di una effettiva e diffusa legalità.
  6. **Apertura al nuovo.** Il laboratorio si muove nel vasto campo dell'impegno civico, mobilitandosi sia sui temi che interessano le comunità dell'intero territorio di riferimento, non disdegnando un osservatorio che apra spazi, prospettive e vedute nuove.
  7. **Regole, libertà e democrazia.** L'Associazione è, per la ricchezza dei suoi organi di rappresentanza e di governo, un esperimento di libertà e di democrazia civica. Coloro che agiscono in nome e per conto



dell'Associazione sono i garanti di tale sistema, e per questo sono tenuti al pieno rispetto delle regole e della democrazia formale, a favorire il dialogo e la collaborazione tra i vari livelli, ad accettare le deliberazioni assunte da organi legittimi, ad esercitare il diritto di critica senza pregiudizi e nel rispetto delle persone, a scommettere sempre non sulle proprie ragioni, ma sui risultati da conseguire nella Comunità e per la collettività nel suo complesso.

- 8. Mobilitare risorse per tutelare i diritti.** L'Associazione, proprio perché intende garantire ai cittadini diritti e partecipazione, necessita di risorse umane, tecniche e finanziarie e considera a tal fine la raccolta di fondi una delle possibili modalità di reperimento. Le scelte di base di tale attività sono: la pluralità di sostenitori a garanzia della propria indipendenza; il coinvolgimento di soggetti sia pubblici che privati; la scelta per rapporti di partnership che privilegino l'assunzione di responsabilità sociali da parte dei soggetti finanziatori; l'uso di risorse professionali per potenziare e qualificare gli interventi; la distribuzione equa delle risorse, il rifiuto dell'assistenzialismo e il potenziamento delle attività locali; l'autofinanziamento mediante il sostegno diretto dei cittadini.

